

Percezioni e realtà delle migrazioni contemporanee

Paolo Ruspini

Università della Svizzera italiana (USI), Lugano

Lions Club Varese Sette Laghi, c/o Panorama Golf, Varese

27 Maggio 2016

La relazione intende fornire un quadro scientificamente rilevante sulle migrazioni contemporanee, la loro portata e il contesto geografico e sociale in cui i processi migratori avvengono.

Partendo dalla definizione di migrante internazionale delle Nazioni Unite, si cercherà di decostruire percezione e realtà dei fenomeni osservati con un breve excursus storico a partire dal secondo dopoguerra. Un prima distinzione verrà operata tra migrazioni a carattere economico costituite da persone in cerca di migliori occasioni di lavoro e migrazioni forzate composte da profughi e rifugiati per evidenziare però le aree di sovrapposizione tra i due processi. Una certa enfasi verrà poi posta sull'attuale carattere multimodale delle migrazioni contemporanee, i consistenti flussi di rifugiati innescati dalla crisi siriana, le dimensioni delle migrazioni sud-sud e l'ampia portata delle migrazioni interne in alcune vaste aree del globo terrestre. Dal punto di vista teorico, un approccio transnazionale consente di analizzare i fenomeni come un *continuum* tra paesi di destinazione e origine ed osservare le pratiche transnazionali dei migranti e delle diaspore.

Il successivo quadro europeo pone in luce, attraverso dati statistici e materiale etnografico, il contrasto in atto tra la dimensione di controllo migratorio e le politiche d'integrazione, l'impatto delle migrazioni transnazionali sui processi d'integrazione, l'assenza di politiche migratorie e d'asilo comuni e la necessità di adeguate prassi di comunicazione interculturale, intergenerazionale e dialogo interreligioso. L'importanza della memoria storica e della trasmissione del sapere sulle migrazioni attraverso l'educazione alla diversità facilitano il contrasto alla problematizzazione e consentono così di avviare prassi di cittadinanza e naturalizzazione adeguate alla nuova realtà multietnica e alle identità ibride delle comunità transnazionali di migranti.

Riferimenti bibliografici

Bade, K. J. (2003) *L'Europa in movimento. Le migrazioni dal Settecento ad oggi*, Bari: Laterza (Edizione originale: *Migration in European History*, Oxford: Oxford University Press).

Castles, S., Miller, M. (2012) "Migrazione in Europa, America del Nord e Oceania dal 1945", in S. Castles, M. Miller, *L'era delle migrazioni. Popoli in movimento nel mondo contemporaneo*, Bologna: Odoja, pp. 123-152 (Edizione originale: *The Age of Migration. International Population Movements in the Modern World*, Basingstoke: Palgrave-Macmillan, 4th Edition, 2009, pp. 96-123).

Wihtol de Wenden, C. (2015) *Il diritto di migrare*, Roma: Ediesse (Edizione originale: *Le droit d'émigrer*, Paris: CNRS Editions).

Koser, K. (2009) *Le migrazioni internazionali*, Bologna: Il Mulino (Edizione originale: *International Migration: A Very Short Introduction*, Oxford: Oxford University Press, 2007).

Ruspini, P. (2014) "The Transformative Character of International Migration and its Impact on Integration Practices and Learning Needs", in F. Bignami, M.G. Onorati (eds) *Intercultural Competences for Vocational Education and Training. Experiential Learning and Social Contexts for Enhancing Professional Competences*, Milan: Egea, pp. 89-98.

Ruspini, P. (2011) "Conceptualising Transnationalism: East-West Migration Patterns in Europe", in C. Allemann Ghionda, W.D. Bukow (eds.) *Orte der Diversität: Formate, Arrangements und Inszenierungen*, Wiesbaden: VS Verlag, pp. 115-127.

Ruspini, P. (2008) "The Post-Enlargement Migration Space", in C. Bonifazi, M. Okólski, J. Schoorl, P. Simon (eds) *International Migration in Europe: New Trends, New Methods of Analysis*, IMISCOE Research, Amsterdam: Amsterdam University Press, 179-196.